

REGIONE LOMBARDIA
 PROVINCIA DI CREMONA
COMUNE DI CAPERGNANICA
 STUDIO GEOLOGICO
 DI SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL P.G.T.
 L.R. 11-03-2005 n° 12 _ D.G.R. 28-05-2008 n° 8/7374

TAVOLA
 CARTOGRAFIA DI PROPOSTA FINALE

8abis

SCALA 1:5.000

CARTA DELLA FATTIBILITA'
 GEOLOGICA DELLE AZIONI DI
 PIANO E CLASSI DI FATTIBILITA'

Adozione
 Approvazione
 Il Sindaco
 Il Geologo
 Dott. Giuseppe Malerba
 Il Segretario Comunale
 Ottobre 2009

LEGENDA

-  Confini comunali
-  Ambiti di trasformazione riservati prevalentemente alla residenza (AT-Rxx) ed ambiti di trasformazione riservati prevalentemente alle attività artigianali (AT-Axx)
-  CLASSE "1" FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI
-  CLASSE "2" FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI
-  CLASSE "3" FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI
- SCENARI DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE (PSL)**
-  SCENARIO PSL Z2 - CEDIMENTI / LIQUEFAZIONI
-  SCENARIO PSL Z4a - AMPLIFICAZIONI LITOLOGICHE E GEOMETRICHE

Classe	C1	C2	C3	Prescrizioni
	X	X	X	Indagini geologiche, dirette e/o indirette, finalizzate alla documentata ricostruzione del modello geologico del sito di intervento, dettagliatamente analizzato e descritto all'interno di una relazione geologica/idrogeologica, a firma di tecnico abilitato iscritto all'Albo. Riferimenti normativi: D.M. 14-01-08, D.M. 16-01-96 e relativa c.m. 65-97, D.M. 11-03-85 e relativa c.m. 30453/86.
	X	X	X	Indagini geologico-tecniche, dirette e/o indirette, finalizzate alla documentata ricostruzione del modello geotecnico del sottosuolo, dettagliatamente analizzato e descritto all'interno di una relazione geologico-tecnica, a firma di tecnico abilitato iscritto all'Albo, comprensiva di verifica della capacità portante dei terreni di fondazione e valutazione dei cedimenti teorici assoluti e differenziali indotti dalle opere in progetto. Riferimenti normativi: D.M. 14-01-08, D.M. 16-01-96 e relativa c.m. 65-97, D.M. 11-03-88 e relativa c.m. 30483/88.
	X	X	X	In fase di progettazione di un'opera sarà compito del tecnico incaricato, a sua discrezione e sotto la propria responsabilità, valutare la possibilità di un'approfondita analisi della liquefazione del terreno di fondazione in condizioni sismiche, in funzione dell'opera in progetto e della litologia rilevata attraverso le indagini realizzate.
		X	X	In caso di interventi che prevedano la realizzazione di piani interrati, posa di almeno un piezometro per la misura del livello piezometrico della falda freatica superficiale e delle relative escursioni nel tempo.
		X	X	In caso di interventi che prevedano la realizzazione di piani interrati, indicazione delle metodologie utilizzate per escludere eventuali interferenze reciproche tra le acque sotterranee e le opere in progetto (impermeabilizzazioni, abbattimento della falda freatica in fase di cantiere, ...).
			X	Indagini approfondite al fine di individuare i livelli che presentano scadenti caratteristiche geologico-tecniche, inadeguati ai sovraccarichi applicati e potenzialmente soggetti ai verificarsi di cedimenti assoluti e differenziali, con conseguente diminuzione della stabilità delle opere realizzate in superficie.
	X	X		Per le aree appartenenti allo scenario PSL Z4a, la normativa vigente è da considerarsi sufficiente a tenere in considerazione anche i possibili effetti di amplificazione litologica del sito e quindi non è necessaria in fase di progettazione l'applicazione del 3° livello di approfondimento.
		X	X	Per le aree appartenenti allo scenario PSL Z2: al loro interno, solo per edifici strategici e rilevanti di nuova previsione, di cui al D.d.u.o. 19904/2003, ferma restando la facoltà del Comune di estenderlo anche ad altre categorie di edifici, è obbligatoria in fase di progettazione l'applicazione del 3° livello di approfondimento, di cui alla D.G.R. 8/7374.

